

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 settembre 1960, n. 65

Approvazione del regolamento di attuazione della legge regionale 16 dicembre 1959, n. 21 per l'organizzazione ed il funzionamento della Direzione regionale dei trasporti . . . pag. 708

PROVINCIA DI TRENTO

LEGGE PROVINCIALE 7 novembre 1960, n. 18

Agevolazioni creditizie a favore dell'artigianato . pag. 710

PROVINCIA DI BOLZANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI BOLZANO 5 luglio 1960, n. 38

Nomina dei membri della giuria per il concorso per una bozza di diploma di maestro artigiano . . pag. 711

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI BOLZANO 12 luglio 1960, n. 39

Approvazione dell'elenco delle località meritevoli di tutela paesistica del Comune di Funes compilato ai sensi dell'articolo 2 della legge provinciale 24.7.1957, n. 8, « Tutela del Paesaggio » . . . pag. 712

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI BOLZANO 15 settembre 1960, n. 48

Regolamento di esecuzione alla legge provinciale n. 8 del 24.7.1957 pag. 714

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI BOLZANO 22 ottobre 1960, n. 61

Approvazione dell'elenco delle località meritevoli di tutela paesistica del Comune di Sarentino compilato ai sensi dell'articolo 2 della legge provinciale 24.7.1957, n. 8, « Tutela del Paesaggio » . . . pag. 714

Errata - Corrigé pag. 715

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE REGIONALE 5 novembre 1960, n. 24

Provvidenze per l'incremento ed il miglioramento dei trasporti funiviari.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Al fine di agevolare nel territorio della regione la costruzione di nuovi impianti funicolari aerei in servizio pubblico, nonché di consentire l'ammodernamento e la trasformazione di quelli già esistenti,

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES vom 22. September 1960, Nr. 65

Genehmigung der Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 16. Dezember 1959, Nr. 21 über den Aufbau und die Tätigkeit der Regionaldirektion für Transportwesen Seite 708

PROVINZ TRIENT

PROVINZ BOZEN

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES LANDESAUSSCHUSSES BOZEN vom 5. Juli 1960, Nr. 38

Ernennung der Mitglieder des Preisgerichtes für den Wettbewerb zum Entwurf eines Handwerksmeisterdiplomes Seite 711

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES LANDESAUSSCHUSSES BOZEN vom 12. Juli 1960, Nr. 39

Genehmigung des im Sinne des Art. 2 des Landesgesetzes vom 24.7.1957, Nr. 8 «Landschaftsschutz» verfaßten Verzeichnisses der unter Landschaftsschutz zu stellenden Örtlichkeiten der Gemeinde Villnöß Seite 712

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES LANDESAUSSCHUSSES BOZEN vom 15. September 1960, Nr. 48

Durchführungsverordnung zum Landesgesetz vom 24.7.1957, Nr. 8 Seite 714

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES LANDESAUSSCHUSSES BOZEN vom 22. Oktober 1960, Nr. 61

Genehmigung des im Sinne des Art. 2 des Landesgesetzes vom 24.7.1957, Nr. 8 «Landschaftsschutz» verfaßten Verzeichnisses der unter Landschaftsschutz zu stellenden Örtlichkeiten der Gemeinde Sarntal . Seite 714

Errata - Corrigé Seite 715

ERSTER TEIL

GESETZE UND DEKRETE

REGIONALGESETZ vom 5. November 1960, Nr. 24

Maßnahmen zur Förderung und Verbesserung der Seilbahntransporte.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Um im Gebiete der Region den Bau neuer Luftseilbahnen im öffentlichen Dienst zu fördern sowie die Modernisierung und den Umbau der bestehenden Anlagen zu ermöglichen, ist die Regio-

l'Amministrazione regionale è autorizzata a disporre i seguenti interventi finanziari:

- a) concessione di contributi in conto capitale;
- b) concessione di contributi in conto interessi su mutui contratti con l'Istituto di Mediocredito per il Trentino - Alto Adige.

Art. 2

Possono beneficiare dei contributi in conto capitale i Comuni e i consorzi fra i Comuni nonché le società che intendano costruire, ammodernare o trasformare funicolari aeree in servizio pubblico colleganti centri abitati in sostituzione di strade.

Dei contributi in conto interesse possono beneficiare i Comuni, i consorzi fra Comuni e fra questi e le Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo, le società e i privati che intendano costruire, ammodernare o trasformare funicolari aeree in servizio pubblico, per il potenziamento delle attrezzature turistiche locali.

Art. 3

I contributi in conto capitale per gli impianti di cui al primo comma dell'art. 2 non possono superare il 50 % della spesa ritenuta ammissibile.

Art. 4

Il concorso di cui alla lettera b) dell'art. 1 è concesso, nei limiti del 70 % della spesa ritenuta ammissibile, per un periodo non superiore a 12 anni e nella misura massima del 5 %, nel pagamento degli interessi posticipati sui prestiti e sui mutui accordati dall'Istituto di Mediocredito per il Trentino - Alto Adige.

Il contributo stesso è corrisposto alla scadenza delle annualità o semestralità in via posticipata sulla base dell'ammortamento previsto nel contratto di mutuo ed è commisurato, in quota costante, in relazione alla differenza fra la rata di ammortamento calcolata al tasso totale praticato dall'istituto mutuante nei confronti del mutuatario e la rata di ammortamento calcolata al tasso di favore ottenuto deducendo dal detto tasso totale il contributo percentuale a carico della Regione.

Qualora il mutuatario estingua anticipatamente in tutto o in parte il proprio debito residuo, la quota di contributo a carico della Regione sarà dovuta egualmente per tutta la rimanente durata del piano di ammortamento originario del mutuo.

nalverwaltung ermächtigt, folgende finanzielle Eingriffe zu verfügen:

- a) Gewährung von Kapitalbeiträgen;
- b) Gewährung von Zinsenzuschüssen auf die beim Institut für den mittelfristigen Kredit in der Region Trentino - Tiroler Etschland aufgenommenen Darlehen.

Art. 2

Die Kapitalbeiträge können die Gemeinden und Gemeindekonsortien sowie die Gesellschaften beziehen, die an Stelle von Straßen Wohnorte verbindende Luftseilbahnen im öffentlichen Dienst bauen, modernisieren oder umbauen wollen.

Die Zinsenzuschüsse können die Gemeinden, die Gemeindekonsortien und die Konsortien zwischen den Gemeinden und den Kurverwaltungen, die Gesellschaften und die Privatpersonen beziehen, die zur Vermehrung des örtlichen Fremdenverkehrs Luftseilbahnen im öffentlichen Dienst bauen, modernisieren oder umbauen wollen.

Art. 3

Die Kapitalbeiträge für die Anlagen nach Art. 2 Abs. 1 dürfen 50 v.H. der zugelassenen Ausgabe nicht überschreiten.

Art. 4

Der Zinsenzuschuß nach Art. 1 Buchstabe b) wird in den Grenzen von 70 v.H. der zugelassenen Ausgabe für einen Zeitraum von nicht über zwölf Jahren und im Höchstausmaß von 5 v.H. zu den im nachhinein zu zahlenden Zinsen auf die beim Institut für den mittelfristigen Kredit in der Region Trentino - Tiroler Etschland aufgenommenen Darlehen gewährt.

Der Beitrag selbst wird bei Fälligkeit der Jahres- oder Halbjahresraten im nachhinein auf der Grundlage der im Darlehensvertrag vorgesehenen Amortisation ausbezahlt und in ständigen Teilbeiträgen im Verhältnis zur Differenz zwischen der Amortisationsrate, die nach dem von Darlehensinstitut für den Darlehensnehmer angewendeten Gesamtzinsensatz berechnet wird, und der Amortisationsrate bemessen, die nach dem begünstigten Zinsensatz berechnet wird, der erzielt wird, indem von diesem Gesamtzinsensatz der zu Lasten der Region fallende Beitragssatz abgezogen wird.

Wenn der Darlehensnehmer seine Restschuld im vorhinein vollständig oder teilweise tilgt, so steht der Beitragsanteil zu Lasten der Region gleichfalls für die restliche Dauer des ursprünglichen Amortisationsplanes des Darlehens zu.

Art. 5

Le domande per la concessione dei benefici previsti dalla presente legge devono essere indirizzate alla Giunta regionale e presentate, entro il 15 gennaio di ogni anno alla Direzione regionale dei trasporti, corredate dal progetto tecnico che può essere redatto nella forma di progetto di massima, e dalle relazioni tecnica e finanziaria di cui alla legge regionale 20 aprile 1959, n. 5, ed ai relativi regolamenti di attuazione.

Deve essere inoltre presentato:

- a) il preventivo di spesa per la costruzione dell'impianto, o per il suo rammodernamento, ripartito nei seguenti capitoli:
- spese per eventuali acquisti di terreni o indennizzi per servitù, sistemazioni, scavi ed altri lavori preparatori;
 - fabbricati (parte muraria);
 - sostegni di linea (parte muraria);
 - macchinario, meccanismi, carpenteria metallica (stazione e sostegni di linea);
 - materiale mobile e dispositivi di attacco;
 - attrezzature di soccorso;
 - funi;
 - apparecchiature elettriche;
 - linea elettrica di alimentazione;
 - montaggio delle funi, dei meccanismi e della carpenteria metallica;
 - spese di progettazione e di direzione dei lavori;
 - spese generali e varie.
- b) Il bilancio preventivo di esercizio con l'indicazione particolareggiata dei presunti proventi e delle spese, queste ultime così ripartite:
- quote annue di interesse;
 - quote annue di ammortamento;
 - quota annua per il rinnovo del macchinario, meccanismi, materiale mobile ed apparecchiature;
 - quota annua per il rinnovo delle funi;
 - spesa annua di esercizio, comprendente: energia, manutenzione, materie di consumo, personale, tasse, contributi di sorveglianza, tasse erariali, assicurazioni, varie.

Art. 6

La Direzione regionale dei trasporti trasmette al Comitato regionale impianti a fune i progetti corredate da una propria relazione nella quale è indi-

Art. 5

Die Gesuche um Gewährung der in diesem Gesetz vorgesehenen Begünstigungen müssen an den Regionalausschuß gerichtet und bis zum 15. Januar jedes Jahres der Regionaldirektion für Transportwesen vorgelegt werden; ihnen ist das technische Projekt, welches auch als Vorprojekt verfaßt sein kann, sowie der technische und finanzielle Bericht nach dem Regionalgesetz vom 20. April 1959, Nr. 5 und den entsprechenden Durchführungsverordnungen beizulegen.

Außerdem müssen vorgelegt werden:

- a) der Kostenvoranschlag für den Bau der Anlage oder für ihre Modernisierung, aufgeteilt nach folgenden Kapiteln:
- Ausgaben für allfällige Grundkäufe oder Entschädigungen für Dienstbarkeiten, allgemeine Vorkehrungen, Aushubarbeiten und andere vorbereitende Arbeiten;
 - Baulichkeiten (Mauerteil);
 - Stützen (Mauerteil);
 - Maschinen, mechanische Einrichtungen, Metallstrukturen (Station und Stützen);
 - bewegliches Material und Befestigungseinrichtungen;
 - Rettungseinrichtungen;
 - Seile;
 - elektrische Einrichtungen;
 - Energiequelle;
 - Montage der Seile, der mechanischen Einrichtungen und der Metallstrukturen;
 - Ausgaben für die Projektierung und die Leitung der Arbeiten;
 - allgemeine und verschiedene Ausgaben;
- b) der Haushaltsvoranschlag mit detaillierter Angabe der voraussichtlichen Erträge und Ausgaben, diese letzteren aufgeteilt wie folgt:
- jährliche Zinsbeträge;
 - jährliche Amortisationsbeträge;
 - Jahresbetrag für die Erneuerung der Maschinen, der mechanischen Einrichtungen, des beweglichen Materials und der Ausrüstungen;
 - Jahresbetrag für die Erneuerung der Seile;
 - Jahresbetrag für Betriebsausgaben, und zwar: Energie, Instandhaltung, Verbrauchsstoffe, Personal, Steuer, Aufsichtskosten, Staatssteuern, Versicherungen, verschiedene Ausgaben.

Art. 6

Die Regionaldirektion für Transportwesen übermittelt dem Regionalkomitee für Seilbahnen die Projekte mit einem eigenen Bericht, in welchem angegeben ist, ob die Projekte technisch zulässig sind,

cato se i progetti sono tecnicamente ammissibili, se i preventivi di spesa corrispondono ai costi effettivi ed alle caratteristiche dell'impianto, nonché la spesa ritenuta ammissibile per ogni singolo impianto.

Art. 7

Il Comitato regionale impianti a fune, tenuto conto del numero delle domande ammissibili e della relativa spesa complessiva, propone per ciascuna Provincia due distinte graduatorie di massima delle opere da finanziarsi a sensi dell'art. 1 e la percentuale del contributo da concedersi.

Art. 8

La concessione dei benefici previsti dalla presente legge è deliberata dalla Giunta regionale, sentito il parere del Comitato regionale impianti a fune, ed è disposta con decreto del Presidente della Giunta regionale.

Qualora la Giunta regionale si discosti dal parere del Comitato regionale impianti a fune, la deliberazione deve essere motivata.

Art. 9

La liquidazione del contributo in conto capitale è subordinata alla emissione del decreto di concessione per la costruzione e l'esercizio dell'impianto e all'autorizzazione all'inizio dell'esercizio, a norma della legge regionale 20 aprile 1959, n. 5. Nella visita di ricognizione sarà accertata la effettiva spesa sostenuta per le singole parti delle opere, ritenute ammissibili a contributo a termini dell'art. 7.

Art. 10

Il pagamento del concorso in conto interessi a carico della Regione è effettuato direttamente all'Istituto di credito mutuante.

I contratti di mutuo o il prestito debbono contenere una clausola in cui si conviene che l'impresa mutuataria corrisponde all'Istituto di credito la rata di ammortamento calcolata al netto del contributo a carico della Regione.

La concessione del concorso della Regione nel pagamento degli interessi decorre dalla data della prima somministrazione del mutuo e cessa con l'ultima rata di ammortamento del mutuo stesso entro il limite di durata non superiore a dodici anni, compreso il periodo di pre-ammortamento. Il periodo di pre-ammortamento non può essere superiore ad anni due.

Il contributo della Regione nel pagamento degli interessi sulle somme erogate in tale periodo è

ob die Kostenvoranschläge den tatsächlichen Kosten und den Besonderheiten der Anlage entsprechen und wie hoch für jede einzelne Anlage die zulässige Ausgabe ist.

Art. 7

Unter Berücksichtigung der Zahl der zulässigen Gesuche und der entsprechenden Gesamtausgabe schlägt das Regionalkomitee für Seilbahnen für jede Provinz zwei getrennte grundsätzliche Rangordnungen über die im Sinne des Art. 1 zu finanzierenden Bauten und den Hundertsatz des zu gewährenden Beitrages vor.

Art. 8

Die Gewährung der in diesem Gesetz vorgesehenen Begünstigungen wird vom Regionalausschuß nach Einholung des Gutachtens des Regionalkomitees für Seilbahnen beschlossen und mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses verfügt.

Wenn der Regionalausschuß vom Gutachten des Regionalkomitees für Seilbahnen abweicht, so muß der Beschluß begründet werden.

Art. 9

Die Liquidierung des Kapitalbeitrages ist dem Erlaß des Bewilligungsdekretes für den Bau und Betrieb der Anlage und der Ermächtigung zur Aufnahme des Betriebes nach dem Regionalgesetz vom 20. April 1959, Nr. 5 untergeordnet. Bei der Kollaudierung werden die wirklichen Kosten festgestellt, die für die einzelnen Teile der zum Beitrag nach Art. 7 zugelassenen Bauten getragen wurden.

Art. 10

Die Zahlung des Zinsenzuschusses zu Lasten der Region erfolgt unmittelbar an das Darlehensinstitut.

Die Darlehensbeträge müssen eine Klausel enthalten; womit vereinbart wird, daß das darlehensnehmende Unternehmen dem Kreditinstitut die Amortisationsrate abzüglich des die Region belastenden Beitrages zahlt.

Die Gewährung des Zinsenzuschusses der Region läuft vom Datum der ersten Auszahlung des Darlehens und endet mit der letzten Amortisationsrate dieses Darlehens bei einer Höchstdauer von zwölf Jahren einschließlich des Zeitraumes der Voramortisation. Der Zeitraum der Voramortisation darf nicht länger als zwei Jahre sein.

Der Zinsenzuschuß der Region auf die in diesem Zeitraum ausgezahlten Beträge wird dem Kreditinstitut im nachhinein nach Beendigung der Arbeiten und nach Vorlage des vom Darlehensnehmer

corrisposto all'Istituto di credito, in via posticipata, a lavori ultimati su presentazione alla Giunta regionale dell'estratto conto vistato dal mutuatario, degli stati di avanzamento o delle fatture riguardanti l'opera finanziata e dei certificati di collaudo finale.

Il Presidente della Giunta regionale è autorizzato a stipulare, previa deliberazione della Giunta medesima, apposita convenzione con l'Istituto di Mediocredito per il Trentino - Alto Adige, per la concessione dei mutui, di cui alla lettera b) dell'art. 1 ad un tasso non superiore al 7 % annuo.

Art. 11

Con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta medesima, può essere disposta la revoca dei contributi qualora, entro due anni dal decreto di concessione del contributo, gli interessati non abbiano ottenuto la concessione per la costruzione dell'impianto, o, per i casi di ammodernamento e trasformazione degli impianti, l'autorizzazione alla riapertura dell'esercizio a norma della legge regionale 20 aprile 1959, n. 5, e qualora l'opera non sia stata ultimata entro il termine previsto dall'atto capitolato di concessione, e, per le opere di ammodernamento e trasformazione, entro il termine fissato dal decreto di concessione del contributo.

Art. 12

Per la concessione dei contributi di cui all'articolo 1, lettera a), è autorizzata fino a tutto il 31 dicembre 1965 la riassegnazione delle somme recuperate e versate nella Tesoreria regionale a sensi dell'art. 11 della presente legge.

Art. 13

L'esercizio delle funzioni amministrative previste dagli artt. 8, 9 e 11 della presente legge è delegato alle Province di Trento e di Bolzano, secondo le modalità degli articoli seguenti.

Art. 14

Il Comitato regionale impianti a fune trasmette le graduatorie di cui all'art. 7 alla Giunta provinciale competente, la quale, con sua deliberazione, approva la graduatoria definitiva e stabilisce per ogni singolo impianto la percentuale di contributo.

La concessione del contributo è disposta con decreto del Presidente della Giunta provinciale, in conformità alla deliberazione della Giunta provinciale di cui al comma precedente e nei limiti che all'inizio di ciascun anno finanziario sono fissati

gegengezeichneten Kontoauszuges, der Abrechnungen über den Baufortschritt oder der Rechnungen über die finanzierte Arbeit und der Bescheinigungen über die Endkollaudierung an den Regionalausschuß ausbezahlt.

Der Präsident des Regionalausschusses ist ermächtigt, nach Beschluß des Ausschusses mit dem Institut für den mittelfristigen Kredit in der Region Trentino - Tiroler Etschland eine eigene Vereinbarung über die Gewährung der Darlehen nach Buchstabe b) des Art. 1 zu einem Jahreszinsensatz von nicht über 7 v.H. abzuschließen.

Art. 11

Mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses kann der Widerruf der Beiträge verfügt werden, wenn innerhalb von zwei Jahren nach dem Dekret über die Bewilligung des Beitrages die Betroffenen die Bewilligung für den Bau der Anlage oder bei Modernisierung und Umbau der Anlagen die Ermächtigung zur Aufnahme des Betriebes nach dem Regionalgesetz vom 20. April 1959, Nr. 5 nicht erlangt haben und wenn der Bau nicht innerhalb der im Auflagenheft der Bewilligung vorgesehenen Frist und für die Bauten zur Modernisierung und zum Ausbau innerhalb der im Dekret zur Bewilligung des Beitrages festgesetzten Frist fertiggestellt worden ist.

Art. 12

Für die Gewährung der Beiträge nach Art. 1 Buchstabe a) wird bis zum 31. Dezember 1965 die Wiederzuweisung der widerrufenen und beim Schatzmeister der Region im Sinne des Art. 11 dieses Gesetzes eingezahlten Beträge bewilligt.

Art. 13

Die Ausübung der in den Artikeln 8, 9 und 11 dieses Gesetzes vorgesehenen Verwaltungsbefugnisse wird nach den Einzelheiten der nachfolgenden Artikel auf die Provinzen Trient und Bozen übertragen.

Art. 14

Das Regionalkomitee für Seilbahnen übermittelt die im Art. 7 erwähnten Rangordnungen dem zustehenden Landesauschuß, der mit Beschluß die endgültige Rangordnung genehmigt und für jede einzelne Anlage den Beitragssatz festlegt.

Die Gewährung des Beitrages wird mit Dekret des Präsidenten des Landesauschusses gemäß dem Beschluß des Landesauschusses nach dem vorhergehenden Absatz und innerhalb der Grenzen verfügt, die beim Beginn eines jeden Finanzjahres für jede Provinz mit Dekret des Präsidenten des Re-

per ciascuna Provincia con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta stessa, a carico degli stanziamenti all'uopo iscritti nel bilancio regionale.

I decreti relativi alle domande presentate entro il 15 gennaio di ogni anno, devono essere emessi e notificati contemporaneamente; nello stesso termine deve essere notificato l'atto di reiezione della domanda, ai richiedenti esclusi dalla graduatoria.

Art. 15

La liquidazione dei contributi è disposta con provvedimento del Presidente della Giunta provinciale, al quale compete anche la firma dei relativi mandati di pagamento.

Art. 16

Il riscontro dei provvedimenti emanati in attuazione della presente legge è effettuato, a norma delle disposizioni vigenti, dall'Ufficio di ragioneria della Regione. Per i provvedimenti emanati dalla Giunta provinciale di Bolzano, il riscontro è effettuato a Bolzano.

Copia dei provvedimenti adottati deve essere inoltrata, per conoscenza, al Presidente della Giunta regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, ove ritenga un provvedimento non conforme alle disposizioni della presente legge o alle direttive di cui al successivo articolo, trasmette entro 5 giorni, le sue osservazioni all'organo di controllo di legittimità e alla Giunta provinciale competente.

Art. 17

La Giunta regionale può impartire direttive generali e particolari alle quali le Giunte provinciali devono attenersi nell'esercizio delle funzioni delegate e può sostituirsi alle stesse in caso di violazione delle norme concernenti la delega, di violazione delle direttive regionali o di persistente inerzia.

La Regione può revocare la delega conferita in caso di gravi violazioni di legge.

Art. 18

Fino a quando non siano costituiti nella Regione gli organi regionali di giustizia amministrativa, contro i provvedimenti delle Giunte provinciali, è ammesso ricorso alla Giunta regionale, che decide in via definitiva.

Il termine per ricorrere è di giorni 30 dalle notificazioni di cui all'ultimo comma dell'art. 14.

gionalausschusses auf gleichlautenden Beschluß des Ausschusses zu Lasten der hierfür im Regionalhaushalt eingetragenen Ansätze festgesetzt werden.

Die Dekrete über die bis zum 15. Januar jedes Jahres vorgelegten Gesuche müssen gleichzeitig erlassen und zugestellt werden; gleichlaufend damit muß die Zurückweisung des Gesuches an die von der Rangordnung ausgeschlossenen Antragsteller zugestellt werden.

Art. 15

Die Liquidierung der Beiträge wird mit Maßnahme des Präsidenten des Landesauschusses verfügt, dem auch die Unterzeichnung der entsprechenden Zahlungsaufträge obliegt.

Art. 16

Die Überprüfung der in Durchführung dieses Gesetzes erlassenen Maßnahmen erfolgt nach den geltenden Vorschriften durch das Rechnungsamt der Region. Für die vom Landesauschuß Bozen erlassenen Maßnahmen erfolgt die Überprüfung in Bozen.

Eine Abschrift der getroffenen Maßnahmen muß zur Kenntnisnahme dem Präsidenten des Regionalausschusses übermittelt werden.

Wenn der Präsident des Regionalausschusses der Ansicht ist, daß eine Maßnahme den Vorschriften dieses Gesetzes oder den im nachfolgenden Artikel vorgesehenen Richtlinien nicht entspricht, so übermittelt er innerhalb von fünf Tagen seine Bemerkungen dem Kontrollorgan für die Gesetzmäßigkeit und dem zuständigen Landesauschuß.

Art. 17

Der Regionalauschuß kann allgemeine und besondere Richtlinien erteilen, an die sich die Landesauschüsse in der Ausübung der übertragenen Befugnisse halten müssen, und kann bei Verletzung der Übertragungsbestimmungen und bei Verletzung der regionalen Richtlinien oder bei fortdauernder Untätigkeit an ihre Stelle treten.

Die Region kann bei groben Gesetzesverletzungen die Übertragung widerrufen.

Art. 18

Solange in der Region die Regionalorgane der Verwaltungsgerichtsbarkeit nicht gebildet sind, ist gegen die Maßnahmen der Landesauschüsse die Berufung an den Regionalauschuß zulässig, der endgültig entscheidet.

Die Berufungsfrist beträgt 30 Tage nach den im Art. 14 letzter Absatz vorgesehenen Zustellungen.

Art. 19

Per il conseguimento degli scopi previsti dalla presente legge, è autorizzata la complessiva spesa di lire 900 milioni così suddivisa:

- 1) lire 300 milioni per la concessione dei contributi di cui alla lettera a) dell'art. 1;
- 2) lire 600 milioni per la concessione dei contributi di cui alla lettera b) dell'art. 1.

La spesa di lire 300 milioni di cui al punto 1) sarà ripartita in ragione di lire 100 milioni a carico di ciascuno degli esercizi finanziari 1961-1962 e 1963.

La spesa di cui al punto 2) sarà ripartita in ragione di lire 100 milioni a carico dell'esercizio finanziario 1962, e di lire 50 milioni a carico degli esercizi finanziari dal 1963 al 1972.

Gli stanziamenti eventualmente non impegnati negli esercizi finanziari in cui vennero disposti, non decadono sino a quando, a giudizio della Giunta regionale permanga la necessità della spesa.

Art. 20

Le disposizioni contenute nella legge regionale 30 maggio 1951, n. 3, a favore degli impianti a fune, sono revocate.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 5 novembre 1960

Il Presidente della Giunta regionale
ODORIZZI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BIANCHI

LEGGE REGIONALE 9 novembre 1960, n. 25

Modifiche alla legge regionale 20 agosto 1954, n. 25, e successive modificazioni.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

La lettera d) dell'art. 8 della legge regionale 20 agosto 1954, n. 25, è sostituita dalla seguente:

Art. 19

Zur Erreichung der in diesem Gesetz vorgesehenen Ziele wird die Gesamtausgabe von 900 Millionen Lire bewilligt, die wie folgt aufgeteilt wird:

1. 300 Millionen Lire für die Gewährung der Beiträge nach Art. 1 Buchstabe a);
2. 600 Millionen Lire für die Gewährung der Zuschüsse nach Art. 1 Buchstabe b).

Die Ausgabe von 300 Millionen Lire nach Punkt 1 wird in Höhe von 100 Millionen Lire zu Lasten jedes der Finanzjahre 1961, 1962 und 1963 aufgeteilt.

Die Ausgabe nach Punkt 2 wird in Höhe von 100 Millionen Lire zu Lasten des Finanzjahres 1962 und von 50 Millionen Lire zu Lasten der Finanzjahre von 1963 bis 1972 aufgeteilt.

Die Ansätze, die in den Finanzjahren, in denen sie verfügt wurden, gegebenenfalls nicht verwendet werden, verfallen nicht, solange nach dem Urteil des Regionalausschusses die Notwendigkeit der Ausgabe bestehen bleibt.

Art. 20

Die Vorschriften des Regionalgesetzes vom 30. Mai 1951, Nr. 3 zu Gunsten der Seilbahnanlagen sind widerrufen.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 5. November 1960

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BIANCHI

REGIONALGESETZ vom 9. November 1960, Nr. 25

Änderungen zum Regionalgesetz vom 20. August 1954, Nr. 25 und nachfolgenden Abänderungen.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Der Buchstabe d) des Art. 8 des Regionalgesetzes vom 20. August 1954, Nr. 25 wird durch den folgenden ersetzt: